



CONSORZIO

D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

CATANIA ACQUE

Via Coviello N. 15/a – 95128 CATANIA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 8 del 02.05.2011

Oggetto: Ratifica proposizione ricorso e conferimento incarico. Ricorso avverso l'intimazione di pagamento notificata dalla SERIT SICILIA SPA innanzi alla Commissione Tributaria di Catania

L'anno 2011, il giorno 2 del mese di maggio, in Tremestieri Etneo nella sala della Presidenza della Provincia Regionale di Catania si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ATO 2 Catania Acque, convocato dal Sig. Presidente nelle forme prescritte dalla normativa in merito vigente e con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere in conformità alle disposizioni di legge relative, nelle persone dei seguenti signori:

n.	nominativo	carica elettiva	presente	assente
1	CASTIGLIONE GIUSEPPE	Presidente	X	
2	LI VOLTI GIUSEPPE	Vice Presidente	X	
3	ALLEGRA GIOVANNI	Componente	X	
4	CARUSO SEBASTIANO	Componente	X	
5	GAROZZO ANTONINO	Componente	X	
6	MESSINA ANDREA	Componente	X	
7	NUCIFORA SEBASTIANO	Componente		X
8	PIGNATARO FRANCESCO	Componente		X
9	PREZZAVENTO ANTONINO	Componente	X	
10	SALAMONE ALESSANDRO	Componente	X	
11	SANFILIPPO VINCENZO	Componente	X	

Consiglieri in carica: 10 oltre il Presidente

Presenti n. 9 – Assenti n.2 – Totali n.11

Verbalizzante: Antonino Cannistraci

Premesso che con atto notificato all'Ente in data 01/03/2011 la SERIT SICILIA SPA, ha intimato il pagamento della complessiva somma di € 41.901,66 risultante dal presunto mancato pagamento di una cartella esattoriale, afferente la dichiarazione dei sostituti d'imposta modello 770/2005 semplificato, presentata in data 21/09/2006 ad integrazione di una precedente dichiarazione del 2005;

Considerato che, la cartella di pagamento richiamata, posta a fondamento dell'intimazione, non è mai stata notificata al Consorzio, era necessario ed urgente proporre ricorso avverso detta intimazione di pagamento per sostenere le ragioni e difendere la posizione dell'Ente;



Visto l'art. 14 dello statuto del consorzio che attribuisce al Presidente il potere di promuovere le azioni aventi carattere d'urgenza;

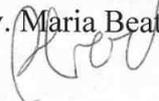
Atteso che, sussistendo motivi d'urgenza per opporsi e resistere alla predetta intimazione di pagamento avanti alla Commissione Tributaria di Catania e non disponendo l'Ente di un ufficio legale, con determinazione Presidenziale n. 7 del 19/04/2011, è stato conferito incarico difensivo all'Avv. Virginio Prampolini, professionista con competenza specifica in materia tributaria;

Ritenuto che è stato necessario provvedere in merito con estrema urgenza riservandosi di sottoporre a ratifica il presente provvedimento da parte del Consiglio di amministrazione;

Ritenuto che è stata impegnata, ai fini di cui sopra, la presuntiva somma di € 2.545,00 comprensiva di IVA e CPA dall'intervento 1010803 del bilancio di previsione 2011.

Visto il seguente parere di regolarità amministrativa e contabile
"Si esprime parere favorevole"

Il Direttore Amministrativo
(Avv. Maria Beatrice Virzi)

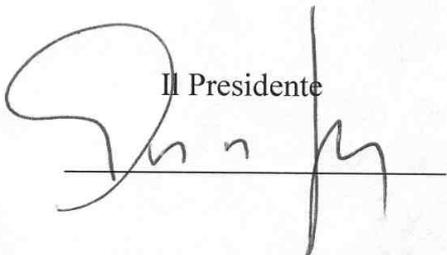


Ritenuto poter deliberare in merito, a voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di ratificare il provvedimento con cui il Presidente del Consorzio ATO 2 Catania Acque, ha disposto la proposizione del ricorso, avanti alla Commissione Tributaria di Catania, per resistere all'intimazione di pagamento notificata dalla SERITI SICILIA SPA per l'importo di € 41.901,66;
2. Di ratificare il conferimento dell'incarico di rappresentare e difendere il Consorzio, per la proposizione del superiore ricorso, all'Avv. Virginio Prampolini del foro di Catania, conferendogli ogni più ampia facoltà al riguardo ed eleggendo domicilio presso lo studio dello stesso;
3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconosciutane l'urgenza, con separata votazione espressa nei modi e nei termini di legge, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg. 267/00, a voti unanimi favorevoli.

Il Presidente



Il Segretario

